

L'incontro richiesto dal PSI

Sardegna: convocata una riunione tra i partiti dell'intesa

Si acuisce il contrasto tra le forze politiche della maggioranza - Mozione del PCI

Dalla nostra redazione
CAGLIARI - L'autonomia critica del PCI - così viene definita la posizione assunta dai comunisti nei confronti dell'esecutivo regionale - è al centro del confronto e del dibattito politico fra i partiti della giunta regionale sarda.

Intanto, fra gli stessi partiti della maggioranza, si delineano già orientamenti precisi. Il PSI ritiene che l'atteggiamento di autonomia e piena libertà da parte del PCI nei confronti dell'esecutivo, comporti necessariamente un mutamento del quadro politico. Il partito opposto si sono dichiarati gli altri partiti della giunta.

La situazione, insomma, si profila assai incerta. Ciò che è possibile cogliere da queste prime battute del dibattito sono i segni di sempre maggior contrasto emergenti fra i partiti della maggioranza regionale, a conferma del logorismo dei loro attuali rapporti.

SICILIA - Sul piano Pandolfi

Incontro tra tutti i parlamentari sul piano Pandolfi

Lo hanno proposto i deputati comunisti - Il 5 ottobre il dibattito all'ARS

Dalla nostra redazione
PALERMO - I partiti della maggioranza autonomistica siciliana hanno definito la linea comune sulla base della quale il presidente della Regione sarda sarà eletto il prossimo 5 ottobre a Sala d'Ercole il dibattito sul documento Pandolfi per il piano triennale.

Nel corso dell'ultima riunione a Palazzo d'Orleans, sabato scorso, le delegazioni della maggioranza hanno discusso i punti di vista illustrati dalle rispettive posizioni, completando un altro passo avanti per far maturare un'iniziativa di natura unitaria.

È questa la decisione che è stata presa al termine di una riunione dei parlamentari nazionali e regionali della segreteria regionale del PCI e alla quale hanno partecipato i segretari delle federazioni siciliane e la presidenza del gruppo parlamentare comunista all'Assemblea regionale.

Salute in fabbrica: intervieni la Camera del Lavoro dell'Aquila

L'AQUILA - La decisione del governo centrale di rinviare ancora una volta la legge regionale sulla tutela della salute dei lavoratori negli ambienti e nei luoghi di lavoro, approvata dal Consiglio regionale d'Abruzzo il 26 luglio 1978, ha provocato una vivace reazione tra gli operai delle fabbriche e i dirigenti della Camera del Lavoro comprensoriale dell'Aquila.

CALABRIA - In un'intervista a un quotidiano

Anche il Psdi scende in campo e accusa la giunta regionale

Il segretario regionale ha denunciato le inadempienze dell'esecutivo - Incontro fra Ferrara e una delegazione Pci

Dalla nostra redazione
CATANZARO - Il dibattito sulla situazione politica alla Regione Calabria, aperto dal PCI nelle settimane passate e centrato su tutta una serie di inadempienze e di ritardi da parte della giunta regionale nell'applicazione del programma, continua in questi giorni con alcune prese di posizione di esponenti dei partiti politici firmatari dell'accordo del marzo scorso.

Il compagno Macaluso ha concluso il festival di Agrigento

Dal corrispondente
MAGRILE - Con un cenno al compagno ANGELO MACALUSO della direzione del partito, si è concluso ieri sera ad Agrigento il festival provinciale de L'Unità che per nove giorni si è svolto nella magnifica cornice verde della Villa del Sole.

Due le caratteristiche principali della manifestazione, ormai da annoverarsi tra gli avvenimenti politici, culturali ed artistici tra i più attesi dagli agrigentini: la straordinaria partecipazione di popolo a tutte le iniziative politiche, sportive, culturali, ricreative, musicali e teatrali organizzate dalla Federazione provinciale del PCI, e la validità dei dibattiti su temi locali e sulla varie problematiche del momento.

Numerosissime le manifestazioni culturali (tra cui la proiezione di un documentario di Diego Romeo), teatrali (le rappresentazioni curate dal Teatro Autonomo di Roma di Silvio Benedetto, dal Piccolo Teatro di Pantofara, dal Piccolo Teatro pirandelliano, dal Gruppo Teatro Nuove Proposte, dalla Cooperativa Teatro AG diretta da Mario Gazziano), musicali (recital di Claudio Villa, i concerti di Napoli Centrale e di Eugenio Finardi, l'incontro con il jazz di Claudio Locascio e con il folk del Gruppo Ideoscoli).

Non sono mancate le manifestazioni ricreative (prove di automodellismo, una gara di pattinaggio artistico curata da Lillo Argento, i tornei di scacchi, i tornei di calcio, i tornei di biliardo, i tornei di tennis, i tornei di pallanuoto, i tornei di pallacanestro, i tornei di pallavolo, i tornei di pallanuoto, i tornei di pallacanestro, i tornei di pallavolo).

Il punto di discussione è stato l'urgenza, che viene riaffermata, di un dibattito del Parlamento sulle iniziative e sulle proposte della Commissione parlamentare di indagine sulla mafia in Sicilia.

Al convegno sugli asili di Pescara, ancora risposte negative dal Comune

Se volete otto nidi, niente tempo pieno

Dal nostro corrispondente
PESCARA - La richiesta è venuta con forza dalla Consiliazione di Pescara e dai numerosi dove presenti al convegno di sabato scorso sugli asili nido, nella sala consiliare del Comune: tutti gli 8 nidi, in costruzione nella città devono essere aperti. La Regione ne aveva previsti 10, ma il Comune ne ha autorizzati solo nei 77 i nuovi nati a Pescara sono stati 181, mentre negli ultimi 240 che il Comune ha intenzione di aprire saranno ospitati 240 bambini al massimo. Il convegno di sabato, indetto dalla Consiliazione femminile comunale, aveva proprio lo scopo di fare il punto della situazione, dopo anni di lotte delle donne



Liquichimica: dal ministro con 3 priorità Regione e sindacati

In una conferenza stampa insieme alla Fulc e ai CdF di Tito e Ferrandine presentato un documento unitario

Dal nostro corrispondente
POTENZA - Conferenza stampa al Dipartimento regionale per le attività produttive dell'Assessorato regionale Viti, della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil di Basilicata, della Fulc e dei CdF. Liquichimica Tito e Ferrandine, per la presentazione di una risoluzione unitaria che sarà a sua volta presentata, dopo la discussione con i partiti politici democratici regionali, al ministro Donat Cattin nell'incontro previsto per venerdì 29.

Nel documento, preso atto degli impegni assunti dal governo attraverso la nota di dichiarazione del ministro all'Industria (e per gli stabilimenti di Tito e Ferrandine) sono state prese in considerazione alcune ipotesi di ristrutturazione, ipotesi che comportano la continuità dell'occupazione per le attuali maestranze.

Entrando nello specifico dei punti prioritari, nel documento unitario si afferma che per Tito è impensabile proporre situazioni di chiusura delle attuali produzioni; occorre partire da queste al fine di realizzare il ciclo completo della produzione dei fertilizzanti che per la natura stessa degli impianti e la loro capacità produttiva (urea, ammoniaca, perossido, acido cloridrico e acido solforico) possono essere finalizzati a realizzare mediante l'impiego di impianti di Tito e Ferrandine.

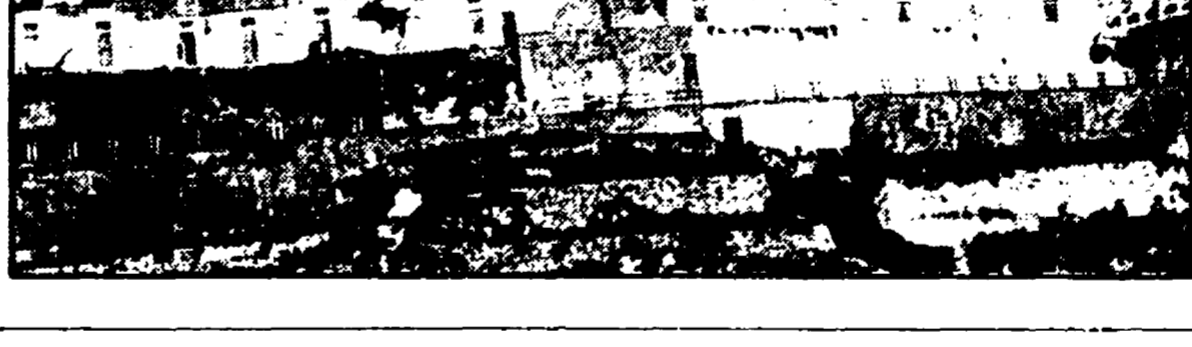
2) definire contemporaneamente i livelli di gestione e la responsabilità tecnico-operativa insieme alle dotazioni finanziarie occorrenti e ai tempi necessari per l'intervento;

3) garantire la contestualità dell'intera procedura di salvataggio del gruppo Liquichimica pur nell'ovvia diversità delle singole situazioni produttive e tenendo conto

PUGLIA - Si è concluso a Vieste il convegno del PCI sul turismo

«Tutto esaurito» (ma con quanti problemi!)

Il buon andamento della stagione turistica ha messo di nuovo in luce come sia inadeguato il sistema ricettivo - Occorre un piano della Regione per rispondere al crescente afflusso dei turisti



CAGLIARI - La proposta della CGIL e Uil

L'ente ospedaliero non va: serve un'inchiesta

Dalla nostra redazione
CAGLIARI - Irregolarità nell'amministrazione e cattiva gestione dell'ente ospedaliero: si ripete il ritorno di accuse e di proteste contro il consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Cagliari, fra la gravissima situazione creata all'interno dell'ente ospedaliero. A muovere le denunce è stato il presidente del Consiglio regionale, CGIL e della Uil. Definendo «anomala» la gestione degli ospedali cagliaritari - il mandato per il consiglio d'amministrazione è scaduto da tre mesi, ma i sette consiglieri (tutti democristiani) non si mettono in carica.

Al convegno sugli asili di Pescara, ancora risposte negative dal Comune

Se volete otto nidi, niente tempo pieno

«nessuno ci deve insegnare niente» e dando in scandescenze ad ogni parere contrario al suo. Quali e l'opinione dell'assessore? «Se volete otto nidi - ha detto in sostanza - allora il Comune deve avere almeno 1430 ore pomerigge, altrimenti converrà aprirne 3 o 4 soltanto ad orario pieno».

E' impensabile proporre l'eliminazione delle attuali produzioni

Razionalizzare e potenziare le linee di produzione

Necessaria la mobilitazione unitaria

Preso atto degli impegni assunti dal governo il documento chiede precise garanzie

Il 29 l'incontro con Donat Cattin, dopo la discussione del documento con i partiti

Per Ferrandine occorre partire - sostengono i rappresentanti sindacali e l'Assessorato regionale - con una politica di valorizzazione delle produzioni di PVC e metano, accrescendo la produzione. L'obiettivo è recuperare le prospettive proprie dello sviluppo della chimica da metano e procedere a scelte di arricchimento e diversificazione produttiva e adeguamento tecnologico degli impianti.

Per quanto attiene ai livelli di gestione, partendo dalla disponibilità già manifestata da ICIPI e ISVEIMER a finanziare credibili piani di risanamento che sostengano efficienti soluzioni produttive, si sostiene la necessità di contestualizzare le linee di sviluppo e di verificare la possibilità di realizzare il ciclo completo della produzione dei fertilizzanti che per la natura stessa degli impianti e la loro capacità produttiva (urea, ammoniaca, perossido, acido cloridrico e acido solforico) possono essere finalizzati a realizzare mediante l'impiego di impianti di Tito e Ferrandine.

Per quanto attiene ai livelli di gestione, partendo dalla disponibilità già manifestata da ICIPI e ISVEIMER a finanziare credibili piani di risanamento che sostengano efficienti soluzioni produttive, si sostiene la necessità di contestualizzare le linee di sviluppo e di verificare la possibilità di realizzare il ciclo completo della produzione dei fertilizzanti che per la natura stessa degli impianti e la loro capacità produttiva (urea, ammoniaca, perossido, acido cloridrico e acido solforico) possono essere finalizzati a realizzare mediante l'impiego di impianti di Tito e Ferrandine.

Per quanto attiene ai livelli di gestione, partendo dalla disponibilità già manifestata da ICIPI e ISVEIMER a finanziare credibili piani di risanamento che sostengano efficienti soluzioni produttive, si sostiene la necessità di contestualizzare le linee di sviluppo e di verificare la possibilità di realizzare il ciclo completo della produzione dei fertilizzanti che per la natura stessa degli impianti e la loro capacità produttiva (urea, ammoniaca, perossido, acido cloridrico e acido solforico) possono essere finalizzati a realizzare mediante l'impiego di impianti di Tito e Ferrandine.

Agitazione di avvocati e procuratori a Pisticci

PISTICCI - Gli avvocati e i procuratori legali della Procura di Pisticci sono in questi giorni in agitazione ed hanno deciso l'astensione dalle udienze fino al 30 settembre prossimo riservandosi di prendere poi ulteriori iniziative. La protesta trae origine dalle notizie apparse su organi di stampa nazionali circa la soppressione di numerose sedi di prefettura in Basilicata, tra cui quella appunto di Pisticci. In una nota indirizzata a varie autorità ed ai partiti politici, gli avvocati lamentano innanzitutto il fatto che l'attuale governo che pone le popolazioni di fronte al fatto compiuto e debba decidere senza consultare i Consigli dell'Ordine e senza interpellare la Regione, il massimo ente

Italo Palasciano

VIESTE (Foggia). - La stagione turistica sta ormai per concludersi con risultati per lo meno non brillanti. La situazione è disastrosa, per lo meno, per quanto riguarda il sistema ricettivo pugliese ha presentato di fronte ad un'esplosione forse inattesa e che comunque si era già preparata a fronteggiare. Questo uno dei motivi di riflessione al centro del convegno regionale sul turismo che i comunisti pugliesi hanno organizzato sul Gargano in preparazione della conferenza nazionale per lo sviluppo del turismo che il PCI ha indetto ad Analfi per il 6, 7 e 8 ottobre.

I risultati positivi che si sono registrati devono quindi indurre la Regione Puglia a predisporre strumenti legislativi ed amministrativi atti a fronteggiare un settore in graduale e costante espansione che deve superare le contraddizioni derivanti dalla crisi dinamica e da una domanda sempre più diversificata per gusti, tipologie richieste, esigenze individuali e collettive. Questo è il modo per recuperare rapidamente - afferma il relatore compagno Benito Pecorello - i punti di partenza del mandato a due comunisti di minoranza, comunisti, dimettendosi avevano voluto richiamare l'attenzione della pubblica opinione e delle autorità sulla assai grave situazione di crisi in cui versa una gestione così fallimentare. Ora le organizzazioni sindacali vogliono andare più in fondo. La CGIL, in un incontro con il presidente del Consiglio regionale, compagno Andrea Raggio, ha proposto una indagine conoscitiva sull'operato del Consiglio d'amministrazione rispetto alle deliberazioni assunte in contrasto con le disposizioni di legge, nell'intento di affrettare la soluzione del problema.

«L'indagine», ha precisato la sezione ospedaliera, «ha preteso la sezione ospedaliera: ma di atti politici attraverso la commissione di igiene e sanità del Consiglio regionale». Sulla proposta, che ha già fatto registrare consensi ed adesioni, sono ora chiamate a discutere le forze politiche.

Agitazione di avvocati e procuratori a Pisticci

PISTICCI - Gli avvocati e i procuratori legali della Procura di Pisticci sono in questi giorni in agitazione ed hanno deciso l'astensione dalle udienze fino al 30 settembre prossimo riservandosi di prendere poi ulteriori iniziative. La protesta trae origine dalle notizie apparse su organi di stampa nazionali circa la soppressione di numerose sedi di prefettura in Basilicata, tra cui quella appunto di Pisticci. In una nota indirizzata a varie autorità ed ai partiti politici, gli avvocati lamentano innanzitutto il fatto che l'attuale governo che pone le popolazioni di fronte al fatto compiuto e debba decidere senza consultare i Consigli dell'Ordine e senza interpellare la Regione, il massimo ente